



Istituto per Ciechi "Ardizione Gioeni,"

Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87

Via Etna, 595 - Catania Tel. -095449017 +39- 095507143 Fax +39-095505821

E-mail: info@ardizionegioeni.it

Sito web: http://www.ardizionegioeni.it

C.F. 80001650870

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 65

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 E DICHIARAZIONE SUGLI ESUBERI DI PERSONALE EX ART 33 D. LGS N. 165/2001

L'ANNO DUEMILA E DICIASSETTE

IL GIORNO 03/12/18

DEL MESE DI DICEMBRE

ALLE ORE 13,30

IN PALEMO, presso SEDE ASSESSORATO REGIONALE FUNZIONE PUBBLICA UNITA REGIONALE SIRACUSA 2195

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati all'indirizzo email di ciascun Consigliere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI E' RIUNITO NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

		PRESENTI	ASSENTI
DOTT. GIAMPIERO PANVINI	PRESIDENTE	X	
DOTT. MASSIMO DE NATALE	CONSIGLIERE	X	
DOTT. GIOVANNI CUDIA	CONSIGLIERE	X	
DOTT. ANTONINO COSTUMATI	CONSIGLIERE	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale dell'Ente Dott. Angelo Tomaso Rigano

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Dott. Giampiero Panvini quale

Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di deliberazione n. 12 del 24-11-17;

Vista la normativa generale sulle IPAB;

Vista la Deliberazione n.235 del 28/11/2016 con allegato regolamento disciplinante gli atti di competenza degli organi di indirizzo politico-amministrativo e di quelli di pertinenza dell'organo di gestione tecnico-amministrativa e finanziaria;

Visto che nessun emendamento è stato apportato alla suddetta proposta;

Visti gli emendamenti con nota allegata;

Con voti espressi nei modi e termini di legge

Votanti h Voti favorevoli h Voti astenuti / Voti contrari /

All'unanimità

A maggioranza

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata.

Approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata con gli emendamenti in allegato.

IL PRESENTE VERBALE, PREVIA LETTURA ED APPROVAZIONE, VIENE SOTTOSCRITTO COME PER LEGGE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Angelo Tomaso Rigano)

I CONSIGLIERI
(Dott. Massimo De Natale)

(Dott. Giovanni Cudia)

(Dott. Antonino Costumati)

IL PRESIDENTE
(Dott. Giampiero Panini)

Estremi di pubblicazione

La presente è stata pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente (art. 32 comma 1 legge 18/06/2009 n.69) dal _____ al _____ senza reclami.

Catania, _____

L'Impiegato addetto

Il Segretario Generale

Atto non soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 comma 3° della L.R. 10/99

Atto soggetto ad approvazione tutoria ai sensi dell'ART. 68 commi 3° della L.R. 10/99

Trasmesso all'ORGANO TUTORIO in data _____ PROT. N° _____

DECISIONE TUTORIA



Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni,"

Istituzione Pubblica di Assistenza e beneficenza (IPAB) giusta D.A. Ass.re Reg.le Enti Locali n. 733 del 12/11/87

Via Etna, 595 - Catania Tel. -095449017 +39- 095507143 Fax +39-095505821

E-mail: info@ardizzonegioeni.it

Sito web: <http://www.ardizzonegioeni.it>

C.F. 80001650870

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 12 DEL 24/11/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018/2020 E DICHIARAZIONE SUGLI ESUBERI DI PERSONALE EX ART 33 D. LGS N. 165/2001

Inserita all'ordine del giorno prot.n. 1433 del 4/12/2017.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

Che con delibera commissariale n. 33 del 26/03/2016 è stato adottato un nuovo statuto dell'Ente;

VISTO il D.P. n. 455/SERV 4 S.G. del 04/10/2016 con il quale è stato approvato lo statuto de quo;

VISTO il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017, adottato con deliberazione consiliare n. 40 del 02/10/17 ed approvato dall'Organo Tutorio con R.S. n. 2962/Sev. 7 I.P.A.B. del 07/11/2017;

VISTA la relazione programmatica di bilancio;

VISTO il prospetto del costo del personale allegato al bilancio per l'esercizio 2017 laddove viene quantificata la spesa annua ammontante ad € 406.612,76;

VISTA la delibera commissariale n. 99 del 08/06/2016 con la quale si approva la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018;

VISTI:

1. l'art. 5 del d.lgs. n. 165/2001, comma 2 "... Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9."

2. l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.)

5.omissis

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

6-bis. omissis"

3. l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle

regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3.”

4. l'art. 16 lett. a-bis) del d.lgs. n. 165/2001 a tenore del quale i dirigenti “*propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4*”;

CHE l'art 33 del D. Lgs n. 165/2001 così dispone:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
4. *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.*
5. *Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.*
6. *I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.*
7. *Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.*
8. *Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. E' riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153.*

PRESO ATTO CHE:

- la legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) ha inciso notevolmente sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;
- la modifica apportata con la predetta legge n. 138/2011 all'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di soprannumerarietà) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'art. 16 della legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei soprannumeri come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, tant'è che in difetto di detta ricognizione annuale a mente dei commi 2 e 3 del novellato art. 33 d.lgs. n. 165/2001 “*Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare*”;

RITENUTO CHE la condizione di eccedenza si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato in riferimento all'utenza assistita e nel rispetto degli standards organizzativi previsti dal DPRS 4/6/96;

DATO ATTO che con D.P.R.S. 29.06.1998 e D.P.R.S. 4.6.1996 sono stati fissati gli standards strutturali e organizzativi per l'espletamento delle attività assistenziali necessari per l'iscrizione all'Albo Regionale e per la stipula delle relative convenzioni con gli Enti Locali;

ACCERTATO che questo Ente svolge attività in favore di ciechi e ipovedenti per i quali non è prevista una specifica disciplina di accreditamento regionale;

VISTO l'art. 39 commi 1 e 20 della legge 27 dicembre 1997 n° 449 e successive modifiche, il quale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, impone a tutte le amministrazioni Pubbliche, tra cui gli Enti Pubblici non economici, una programmazione triennale del fabbisogno del personale;

CONSIDERATO che la situazione del personale in servizio è la seguente:

N.	COGNOME E NOME	ASSUNZIONE	QUALIFICA FUNZIONALE	CATEGORIA	
				GIUR.	ECON.
1	RIGANO ANGELO TOMASO	01/12/2016	DIRIGENTE IN COMANDO		
2	CENTAMORE SALVATORE	10/09/1988	ESPERTO CONTABILE	D.1	D.2
3	DINOLFO ALDO	01/05/1991	ISTRUTTORE AMM.VO	C.1	C.2
4	GIUFFRÌ NATALE	01/07/1991	ISTRUTTORE SOCIO-ASSISTISTENZIALE	C.1	C.2
5	MAGRA PIETRO ANTONIO	26/03/1984	ISTRUTTORE SOCIO-ASSISTISTENZIALE	C.1	C.2
6	MOLICA ANTONINO	02/02/1990	ISTRUTTORE SOCIO-ASSISTISTENZIALE	C.1	C.2
7	CANNATA EDOARDO	01/05/1988	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	B.1	B.2
8	FURNARI AURELIO	01/05/1988	OPERATORE SOCIO-ASSISTENZIALE	B.1	B.2
9	MAESANO ASCENZIO	02/02/1985	COMMESSE	B.1	B.1

ATTESO CHE le figure socio-assistenziali assicurano lo standard minimo di una unità per ogni turno di lavoro (antimeridiano, pomeridiano e notturno), dovendo far ruotare n. 5 unità nell'arco delle 24 ore, per cui non si rilevano esuberanti di personale anche con riferimento al numero degli utenti;

VISTA la deliberazione n.3 del 17/01/2014 che approva la nuova dotazione organica dell'Ente;

VISTA la deliberazione n.29 del 06/05/2014 che rettifica la deliberazione n.3 del 17/01/2014, reintroducendo nella dotazione organica dell'Ente la figura dello specialista direttivo contabile – Cat D.3;

VISTA la proposta concernente il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 elaborata dal Segretario Generale;

VISTO il decreto legislativo 30/03/2001 n° 165;

VISTO l'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della legge n.183/2011, c.d. legge di stabilità 2012;

VISTA la L.R. 9.5.96 N° 22 di riordino dei servizi socio assistenziali in Sicilia;

Vista la normativa sulle OO.PP.;

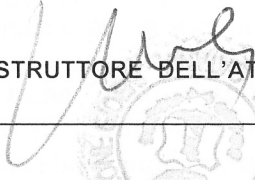
D E L I B E R A

1. Approvare per i motivi sopra richiamati in esecuzione all'art. 39.commi 1 e 20 della legge 27.12.1997 n° 449, collegato alla legge finanziaria, il programma del fabbisogno del personale di questo Ente per il triennio 2018/2020 come indicato nell'allegato prospetto (allegato A);
2. Di dare atto che a seguito della ricognizione effettuata non sono presenti esuberanti di personale a tempo indeterminato ex art. 33 D.Lgs 165/2001;
3. Autorizzare il Segretario Generale ad informare le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto;
4. Di dare atto che la spesa annua complessiva di € 406.612,76 compresi oneri riflessi sarà prevista ai competenti articoli di bilancio 2018 e successivi;
5. Di dare mandato agli uffici competenti delle adozioni di pubblicazione consequenziali;
6. Di dare atto che la presente deliberazione tratta materia non soggetta a controllo.

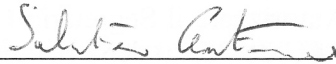
PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVO VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA
RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

L'ISTRUTTORE DELL'ATTO

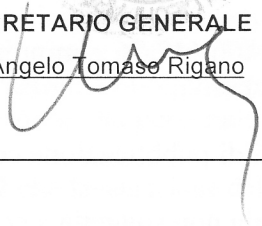


Rag. Salvatore Centamore



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Angelo Tomaso Rigano



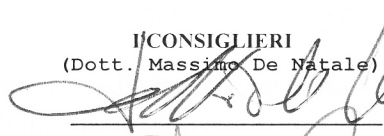
Proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del __/__/2017 al n. ____
del registro cronologico delle deliberazioni per l'anno ____.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

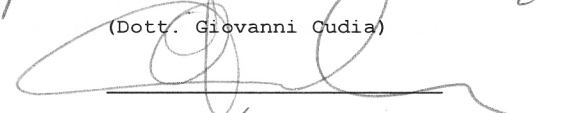
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Angelo Tomaso Rigano)



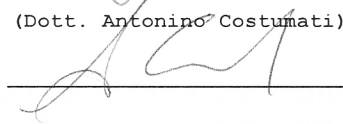
IL CONSIGLIERI
(Dott. Massimo De Natale)



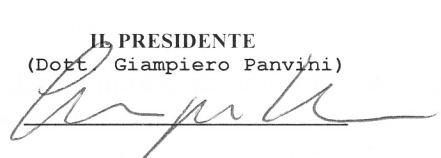
(Dott. Giovanni Cudia)



(Dott. Antonino Costumati)



IL PRESIDENTE
(Dott. Giampiero Panvini)





PROFILO PROFESSIONALE	PIANTA ORGANICA VIGENTE				NOTE	FABBISOGNO TRIENNIO 2018/2020			UNITA' da ASSUMERE	TIPOLOGIA DI RECLUTAMENTO	ESUBERI DI PERSONALE	
	CAT.	POSTI PART TIME	TOTALE POSTI	TOTALE UNITA' IN SERV		2018	2019	2020				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
DIRETTIVA	Segretario generale	dirigente		1	1,00	in comando per un triennio fino al 30/11/2019	1	1	1	1 (dal 01/12/2019)		
AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI GENERALI	Istruttore Direttivo Amministrativo	D		1								
	Bibliotecaio	D		1								
	Istruttore Amministrativo	C		2	1,00	tempo indeterminato	1	1	1			
	Magazziniere	C		1								
	Collaboratore amministrativo terminalista	B3		1								
	Autista	B		2								
	Portiere	B		1								
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Commesso	B		1	1,00	tempo indeterminato	1	1	1			
	Istruttore direttivo contabile	D3		1								
	Esperto Contabile	D		1	1,00	tempo indeterminato	1	1	1			
AREA SOCIO ASSISTENZIALE	Econo	C		1								
	Istruttore attività socio assistenziali	D		1								
	Assistente sociale	D		1								
	Educatore Professionale	D		4								
	Tiflologo	D		1								
	Psicologo	D		1								
	Istruttore socio-assistenziale	C		6	3,00	tempo indeterminato	3	3	3			
AREA TECNICA	Operatore socio assistenziale	B1		2	2,00	tempo indeterminato	2	2	2			
	Responsabile Tecnico	D1		1								
	Operaio	B1		2								
				33	9		9	9	9	1		

Il Segretario Generale
dott. Angelo Tomaso Pignolo

Il Presidente
dott. Giampiero Panvini